CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 1 del 05 GEN. 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 21 QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE 27.6.2015 N. 83, CONVERTITO IN LEGGE 6.8.2015, N. 132.

Il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano, Sig. Francesco Calanna, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017,

l'anno duemiladiciotto il giorno CINQUE del mese di GENNAIO, alle ore 14,05, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;
Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Decreto Sindacale

della I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale"

Servizio "Gestione Giuridica del Personale"

OGGETTO: **APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 21 QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE 27.6.2015 N. 83, CONVERTITO IN LEGGE 6.8.2015, N. 132.**

PREMESSO

CHE con nota protocollo n. 6954/17 del 11 ottobre 2017 il Presidente della Corte d'Appello di Messina ha chiesto l'attivazione della Convenzione ex art. 21 quinquies d.l. n. 83/2015, conv. con mod. dalla l.n. 132/2015 e art. 5 della Convenzione quadro sottoscritta in data 27.8.2015 dal Ministero della Giustizia e dall'ANCI;

CHE l'art. 1, commi 526-530 della Legge 23.12.2014 n° 190 ha disposto che, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della Legge 24.4.1941 n° 392 siano trasferite al Ministero della Giustizia;

CHE sulla materia sono intervenute le disposizioni dettate dal Decreto Legge 27.6.2015 n.83, come convertito in Legge 6.8.2015, n.132;

CHE fra il Ministero della Giustizia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani è stata stipulata in proposito una "Convenzione Quadro" in data 27.8.2015, al cui contenuto integralmente si rinvia;

VISTO il D.P.R. 18.08.2015 n. 133, che disciplina le misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione dei commi da 527 a 530 dell'art. 1 della Legge 190/2014;

CHE si sono sviluppate, all'interno del personale in servizio presso la Città Metropolitana di Messina, specifiche professionalità, soprattutto (ma non solo) di natura tecnica, delle quali il Ministero della Giustizia, ed in particolare gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Messina, non dispone nell'immediatezza ciò stante l'inesistenza di uno specifico ruolo tecnico e la non semplice

praticabilità di soluzioni alternative basate sull'impiego di personale in servizio presso differenti strutture interne, ovvero presso altre Amministrazioni;

CHE la presente Convenzione viene stipulata sulla base della Convenzione-Quadro e dei criteri tutti ivi indicati, al fine di consentire agli Uffici Giudiziari della Città di Messina di avvalersi per le attività di manutenzione ordinaria come definite dall'art. 2 lettera c) della medesima Convenzione-Quadro dei servizi forniti da una unità di personale della Città Metropolitana di Messina;

CONSIDERATO che per la Città Metropolitana di Messina questa Convenzione consentirà un risparmio sulla spesa del personale che, comunque, part-time, continuerà a svolgere anche attività lavorativa presso questo Ente;

VISTO l'art. 15 della L.R. 44/91
VISTO il D.L. 118/11;
VISTO il D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente e ss.mm.ii;
VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

APPROVARE per i motivi in premessa, l'allegato schema di convenzione, il cui testo fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
DARE ATTO che i costi previsti del personale sono coperti con il contributo ministeriale;

DARE MANDATO ai Dirigenti del Personale e degli "Affari Finanziari e Tributari", ciascuno per le rispettive competenze, di adottare tutti gli atti gestionali connessi e consequenziali alla presente Deliberazione.

Il Responsabile del Servizio P.O.

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 29/12/2017

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì_____

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 29/12/2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 29/12/17 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 29/12/2017

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

.....
(Sig. Francesco CALANNA)

Il Segretario Generale

.....
Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CONVENZIONE

Art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria* convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132 e art. 5 Convenzione Quadro infra-indicata

tra

La Città Metropolitana di Messina, rappresentata dal , nella sua qualità di

e

La Corte d'Appello di Messina, rappresentata da ,

PREMESSO CHE

- la Convenzione-Quadro tra il Ministero della Giustizia e l'ANCI è volta a dare attuazione all'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria* convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132;

- si sono sviluppate, all'interno del personale in servizio presso la Città Metropolitana di Messina, specifiche professionalità, soprattutto (ma non solo) di natura tecnica, delle quali il Ministero della Giustizia, ed in particolare gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Messina, non dispone nell'immediatezza ciò stante l'inesistenza di uno specifico ruolo tecnico e la non semplice praticabilità di soluzioni alternative basate sull'impiego di personale in servizio presso differenti strutture interne, ovvero presso altre Amministrazioni;

- il regolare funzionamento delle strutture giudiziarie incide sul più generale assetto ed in particolare sul processo di sviluppo socio-economico della collettività territoriale di ogni singolo cittadino dei comuni della provincia di Messina;

- in questo quadro è maturata l'adozione da parte del Parlamento Italiano delle disposizioni di cui all'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria* convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132 (GU n. 192 del 20-8-2015 – Suppl. Ordinario n. 50), ed in vigore dal 21 agosto 2015;

- si ritiene, pertanto, opportuno, nell'ottica di una piena collaborazione istituzionale tra amministrazioni, e per dare completa ed efficiente attuazione alle disposizioni testè citate, stipulare una convenzione con la Città Metropolitana di Messina;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Scopo della Convenzione)

La presente Convenzione è volta a dare attuazione al disposto dell'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria* convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132 (GU n. 192 del 20-8-2015 – Suppl. Ordinario n. 50).

Articolo 2
(Oggetto)

La presente Convenzione viene stipulata sulla base della Convenzione-Quadro e dei criteri tutti ivi indicati, al solo fine di consentire agli Uffici Giudiziari della Città di Messina di avvalersi per le attività di manutenzione ordinaria come definite dall'art. 2 lettera c) della medesima Convenzione-Quadro dei servizi forniti da una unità di personale della Città Metropolitana di Messina con la qualifica di Istruttore Direttivo Ufficio Tecnico, categoria giuridica D1 posizione economica D2, senza oneri nuovi o maggiori rispetto a quelli sostenuti dal Ministero per i compensi del personale tecnico del Comune di Messina.

Articolo 3
(Determinazione del corrispettivo per i servizi)

I parametri per la determinazione dei corrispettivi per le attività svolte da parte del personale della Città Metropolitana di Messina sono quantificati sulla base del costo del personale relativo ad una unità di personale in comando della Città Metropolitana di Messina per n. 21 ore settimanali per la durata di un anno, e comunque ai sensi degli artt. 2, 3 e 7 della Convenzione-Quadro e secondo criteri di economicità della spesa.
Ai fini di cui all'art. 7 n. 3 della Convenzione-Quadro le parti espressamente indicano in via assolutamente provvisoria, in attesa delle indicazioni ministeriali in Euro 19.601,32 per le attività svolte dalla Città Metropolitana di Messina.

Articolo 4
(Personale)

Lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli 2 e 3 non instaura alcun rapporto di lavoro o di servizio, anche temporaneo, con il Ministero della Giustizia. Pertanto, tale personale non potrà in alcun modo essere destinatario di provvedimenti dell'Amministrazione giudiziaria, né tantomeno essere utilizzato in attività connesse alle funzioni giudiziarie.

Articolo 5
(Liquidazione corrispettivi)

La Città Metropolitana di Messina prende atto e riconosce espressamente che la liquidazione dei corrispettivi avverrà ai sensi e con le procedure di cui all'art. 4 della Convenzione-Quadro, più volte richiamata.

Articolo 6
(Durata della Convenzione)

La presente convenzione impegna le parti fino al 31 dicembre 2018. Le parti si rendono disponibili sin da ora, previa autorizzazione del Ministero della Giustizia anche ai fini della spesa, a sottoscrivere alla scadenza una nuova convenzione finalizzata ad attuare una piena collaborazione istituzionale.

Articolo 7
(Efficacia della Convenzione)

La presente convenzione avrà efficacia solo successivamente alla firma del decreto del Direttore Generale delle Risorse e delle tecnologie e del Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità del Ministero della Giustizia, previo parere della competente Conferenza Permanente, verificato il rispetto della Convenzione-Quadro firmata il 27 agosto 2015 fra il Ministero della Giustizia e ANCI ed il mancato superamento del complessivo limite di spesa.
In mancanza di autorizzazione ministeriale, nessuna pretesa potrà essere rivolta nei confronti del Ministero della Giustizia per il pagamento dei corrispettivi dei servizi che siano stati comunque resi in forza di accordi locali cui si sia data in ogni caso attuazione.

Articolo 8
(Procedimento di liquidazione dei corrispettivi)

La Città Metropolitana di Messina, successivamente alla scadenza di cui all'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83 recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria* convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132 (GU n. 192 del 20-8-2015 – Suppl. Ordinario n. 50), provvede a trasmettere alla competente Conferenza Permanente il rendiconto delle attività svolte dal personale della Città Metropolitana di Messina.

Articolo 9
(Procedura di composizione delle controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno eventualmente deferite ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Messina, nei modi previsti dall'articolo 810 c.p.c.

Messina.....

Per la CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA.....

Per la CORTE D'APPELLO DI MESSINA.....